

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

**PROCESSIONE PENITENZIALE
E
CELEBRAZIONE EUCARISTICA
PRESIEDUTE DAL SANTO PADRE
LEONE XIV**

**CHIESA DI SANT'ANSELMO ALL'AVENTINO
BASILICA DI SANTA SABINA
18 FEBBRAIO 2026**

I

PROCESSIONE PENITENZIALE CHIESA DI SANT'ANSELMO ALL'AVENTINO

RITI DI INTRODUZIONE

AUDI, BENIGNE CONDITOR

La schola:

II



1. Audi, be-nigne Condi-tor, nostras pre-ces cum fle-



ti-bus, sacrata in abstinenti- a fu-sas quadra-gena- ri- a.

*Ascolta, Creatore benigno,
il grido che alziamo di pianto,
in questo digiuno che compie
i santi quaranta tuoi giorni.*

L'assemblea:



2. Scru- ta-tor alme cordi- um, in-firma tu scis vi- ri- um;



ad te rever- sis exhi-be re-missi- o- nis gra- ti- am.

*O tu, che nei cuori ci scruti
e sai quanto fragili siamo,
a te ritornati, concedi
la gioia di un largo perdono.*



3. Mul-tum qui- dem pecca-vimus, sed parce confi-tenti- bus,



tu- ique lau-de no-mi-nis confer me-de- lam langui-dis.

*Poiché troppo abbiamo peccato,
ma tu da' il perdono ai contriti
a gloria del nome tuo santo,
lenisci la piaga dei cuori.*



4. Sic corpus extra conte-ri do-na per absti-nenti- am,



ie-iu-net ut mens sobri- a a la-be prorsus cri-mi-num.

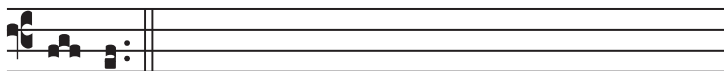
*Con questa astinenza, concedi
che il corpo rinasca temprato,
che sobria la mente digiuni,
non più lusingata dal male.*



5. Præs-ta, be- a-ta Tri-ni- tas, conce-de, simplex U-ni- tas,



ut fructu- o- sa sint tu- is hæc parci- ta- tis mu-ne-ra.



A- men.

*O Dio, che sei unico e trino,
sia il dono che noi ti facciamo
del nostro digiuno frugale
copioso di frutti ai tuoi occhi.
Amen.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Orazione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Accompagna con la tua benevolenza,
Padre misericordioso,
i primi passi del nostro cammino penitenziale,
perché all'osservanza esteriore
corrisponda un profondo rinnovamento dello spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Processione

Il diacono canta:

Avviamoci in pace.

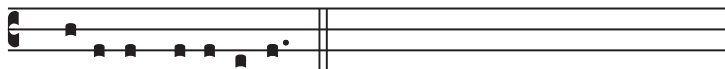
L'assemblea:



Nel no - me di Cri - sto. A - men.

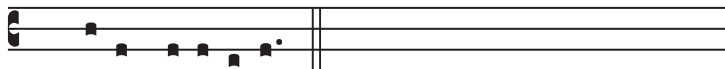
LITANIE DEI SANTI

La schola e successivamente l'assemblea:



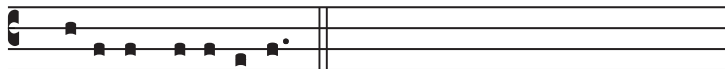
Ky-ri- e, e-le- i-son.

R. Kyrie, eleison.



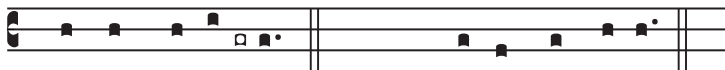
Christe, e-le- i-son.

R. Christe, eleison.



Ky-ri- e, e-le- i-son.

R. Kyrie, eleison.



Sancta Ma-ri-a, R. o-ra pro no-bis.

Sancta Dei Genetrix, ora pro nobis.
Sancta Virgo virginum, ora pro nobis.



Sancti Micha-el, Gabri-el et Rapha-el, R. o-ra-te pro nobis.

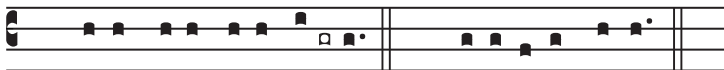
Omnes sancti Angeli, orate pro nobis.

Sancte Abraham, ora pro nobis.
Sancte Moyses, ora pro nobis.
Sancte Elia, ora pro nobis.
Sancte Ioannes Baptista, ora pro nobis.
Sancte Ioseph, ora pro nobis.
Omnes sancti Patriarchæ et Prophetæ, orate pro nobis.

Sancti Petre et Paule, orate pro nobis.
Sancte Andrea, ora pro nobis.
Sancti Ioannes et Iacobe, orate pro nobis.
Sancte Thoma, ora pro nobis.
Sancti Philippe et Iacobe, orate pro nobis.
Sancte Bartholomæe, ora pro nobis.
Sancte Matthæe, ora pro nobis.
Sancti Simon et Thaddæe, orate pro nobis.
Sancte Matthia, ora pro nobis.

Sancte Luca, ora pro nobis.
Sancte Marce, ora pro nobis.
Sancte Barnaba, ora pro nobis.
Sancta Maria Magdalena, ora pro nobis.
Omnes sancti Discipuli Domini, orate pro nobis.

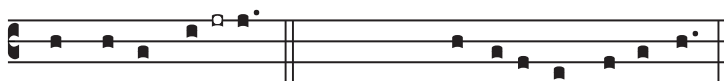
Sancte Antoni,
Sancte Saba,
Sancte Benedicte,
Sancte Bernarde,
Sancte Francisce,
Sancte Dominice,
Sancte Thoma *de Aquino*,
Sancte Ignati *de Loyola*,
Sancte Francisce *Xavier*,
Sancte Vincenti *de Paul*,
Sancte Ioannes Maria *Vianney*,
Sancte Ioannes *Bosco*,
Sancta Catharina *Senensis*,
Sancta Teresia a Iesu,
Sancta Rosa *de Lima*,
Sancte Alexi,
Sancte Ludovice,
Sancta Monica,
Sancta Elisabeth *Hungariæ*,
Omnes Sancti et Sanctæ Dei,

[illegible]

Christe, Fi-li De-i vi- vi, **R.** mi-se-re-re no-bis.

Qui in hunc mundum venisti,
 Qui in cruce pependisti,
 Qui mortem propter nos accepisti,
 Qui in sepulcro iacuisti,
 Qui a mortuis resurrexisti,
 Qui in cælos ascendisti,
 Qui Spiritum Sanctum in Apostolos misisti,
 Qui sedes ad dexteram Patris,
 Qui venturus es iudicare vivos et mortuos,

[illegible]



Ut no-bis par- cas, R. te rogamus, audi nos.

Ut ad veram pænitentiam
nos perducere digneris, te rogamus, audi nos.

Ut nosmetipsos in tuo sancto servitio
confortare et conservare digneris, te rogamus, audi nos.

Ut omnibus benefactoribus nostris
sempiterna bona retribuas, te rogamus, audi nos.

Ut fructus terræ
dare et conservare digneris, te rogamus, audi nos.

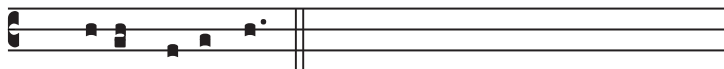
Ut Ecclesiam tuam sanctam
regere et conservare digneris, te rogamus, audi nos.

Ut domnum apostolicum
et omnes ecclesiasticos ordines
in sancta religione conservare digneris, te rogamus, audi nos.

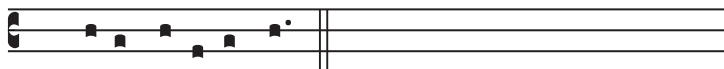
Ut operarios in messem tuam
mittere digneris, te rogamus, audi nos.

Ut omnibus in Christum credentibus
unitatem largiri digneris, te rogamus, audi nos.

Ut omnes homines
ad Evangelii lumen perducere digneris, te rogamus, audi nos.



Christe, audi nos. R. Christe, audi nos.



Christe, exaudi nos. R. Christe, exaudi nos.

II

SANTA MESSA BASILICA DI SANTA SABINA

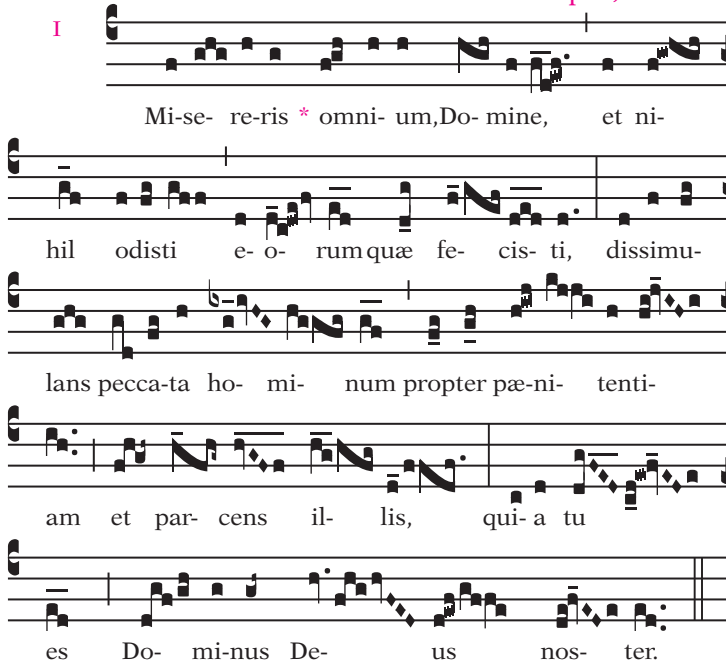
RITI DI INTRODUZIONE

Antifona d'ingresso

La schola e l'assemblea:

Cf. Sap 11, 24. 25. 27

I



Mi-se- re-ris * omni- um, Do- mine, et ni-
hil odisti e- o- rumquæ fe- cis- ti, dissimu-
lans pecca- ta ho- mi- num propter pæ-ni- tenti-
am et par- cens il- lis, qui- a tu
es Do- mi- nus De- us nos- ter.

*Tu ami tutte le creature, o Signore,
e nulla disprezzi di ciò che hai creato;
tu chiudi gli occhi sui peccati degli uomini,
aspettando il loro pentimento,
e li perdoni, perché tu sei il Signore nostro Dio.*

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, nostro Padre,
concedi al popolo cristiano
di iniziare con questo digiuno
un cammino di vera conversione,
per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza
il combattimento contro lo spirito del male.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Laceratevi il cuore e non le vesti.

Dal libro del profeta Gioele

2, 12-18

Così dice il Signore:

«Ritornate a me con tutto il cuore,
con digiuni, con pianti e lamenti.
Laceratevi il cuore e non le vesti,
ritornate al Signore, vostro Dio,
perché egli è misericordioso e pietoso,
lento all'ira, di grande amore,
pronto a ravvedersi riguardo al male».

Chi sa che non cambi e si ravveda
e lasci dietro a sé una benedizione?

Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio.

Suonate il corno in Sion,
proclamate un solenne digiuno,
convocate una riunione sacra.

Radunate il popolo,
indite un'assemblea solenne,
chiamate i vecchi,
riunite i fanciulli, i bambini lattanti;
esca lo sposo dalla sua camera
e la sposa dal suo talamo.

Tra il vestibolo e l'altare piangano
i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano:
«Perdona, Signore, al tuo popolo
e non esporre la tua eredità al ludibrio
e alla derisione delle genti».

Perché si dovrebbe dire fra i popoli:
«Dov'è il loro Dio?».

Il Signore si mostra geloso per la sua terra
e si muove a compassione del suo popolo.



Parola di Di - o. *R.* Rendiamo grazie a Di - o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 50



R. Per-do-na-ci, Si - gno-re: ab - bia - mo pec - ca - to.

L'assemblea risponde: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

1. Pietà di me, o Dio, nel tuo amore;
nella tua grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia colpa,
dal mio peccato rendimi puro. *R.*

2. Sì, le mie iniquità io le riconosco,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.
Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. *R.*

3. Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.
Non scacciarmi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito. **R.**

4. Rendimi la gioia della tua salvezza,
sostienimi con uno spirito generoso.
Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode. **R.**

Seconda lettura

*Riconciliatevi con Dio.
Ecco ora il momento favorevole.*

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi **5, 20 - 6, 2**

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti:
«Al momento favorevole ti ho esaudito
e nel giorno della salvezza ti ho soccorso».

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!



Parola di Di - o. **R.** Rendiamo grazie a Di - o.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

L'assemblea ripete:

Laus tibi Christe, laus tibi Christe, Rex æternæ gloriæ.

La schola:

Hodie, nolite obdurare corda vestra,
sed vocem Domini audite.

Cf. Sal 94, 8ab

Oggi non indurite il vostro cuore, ma ascoltate la voce del Signore.

L'assemblea:

Laus tibi Christe, laus tibi Christe, Rex æternæ gloriæ.

Vangelo

*Il Padre tuo, che vede nel segreto,
ti ricompenserà.*

Il diacono:

Il Signore sia con voi.



R. E con il tuo spi - ri - to.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

6, 1-6. 16-18



R. Gloria a te, o Si - gno - re.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere

visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipocriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».



Pa-ro - la del Si-gno-re. **R.** Lo-de a te, o Cri-sto.

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle, supplichiamo Dio nostro Padre perché con l'abbondanza della sua grazia benedica queste ceneri, che poniamo sul nostro capo in segno di penitenza.

Preghiera silenziosa.

Il Santo Padre:

O Dio, che hai pietà di chi si pente
e doni la tua pace a chi si converte,
ascolta con paterna bontà
le preghiere del tuo popolo
e benedici ✠ questi tuoi figli
che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri,
perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima,
giungano completamente rinnovati
a celebrare la Pasqua del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Quindi asperge le ceneri con l'acqua benedetta.

Il Santo Padre riceve le ceneri e successivamente le impone ai Cardinali e ad alcuni fedeli.

Alcuni ministri impongono le ceneri ai fedeli dicendo:

Convertitevi e credete nel Vangelo.

Oppure:

Ricordati, uomo, che polvere tu sei e in polvere ritornerai.

Antifona

La schola intona e l'assemblea ripete:

Cf. Gl 2, 13



R. Parce, Domi-ne, parce popu-lo tu- o,



ne in æ- ternum i- rasca- ris no- bis.

*Perdona, Signore, perdona al tuo popolo
e non ci colpisca il tuo castigo eterno.*

La schola:

1. Miserere mei, Deus,
secundum magnam misericordiam tuam;
et secundum multitudinem
miserationum tuarum,
dele iniquitatem meam.
Amplius lava me ab iniquitate mea,
et a peccato meo munda me.
Quoniam iniquitatem meam ego cognosco,
et peccatum meum contra me est semper. *R.*

2. Tibi soli peccavi, et malum coram te feci;
ut iustificeris in sermonibus tuis,
et vincas cum iudicaris.
Ecce enim in iniquitatibus conceptus sum,
et in peccatis concepit me mater mea.
Ecce enim veritatem dilexisti;
incerta et occulta sapientiæ tuæ
manifestasti mihi.
Asperges me hyssopo, et mundabor;
lavabis me, et super nivem dealbabor. *R.*

Cf. Sal 50

*Pietà di me, o Dio, nel
tuo amore; nella tua
grande misericordia
cancella la mia iniquità.
Lavami tutto dalla mia
colpa, dal mio peccato
rendimi puro. Sì, le mie
iniquità io le riconosco, il
mio peccato mi sta sem-
pre dinanzi.*

*Contro di te, contro te
solo ho peccato, quello
che è male ai tuoi occhi,
io l'ho fatto: così sei giu-
sto nella tua sentenza,
sei retto nel tuo giudizio.
Ecco, nella colpa io sono
nato, nel peccato mi ha
concepito mia madre.
Ma tu gradisci la since-
rità nel mio intimo, nel
segreto del cuore mi in-
segna la sapienza. Asper-
gimi con rami d'issòpo e
sarò puro; lavami e sarò
più bianco della neve.*

3. Auditui meo dabis gaudium et lætitiā,
et exsultabunt ossa humiliata.
Averte faciem tuam a peccatis meis,
et omnes iniquitates meas dele.
Cor mundum crea in me, Deus,
et spiritum rectum innova in visceribus meis.
Ne proicias me a facie tua,
et spiritum sanctum tuum ne auferas a me. **R.**

Fammi sentire gioia e letizia: esulteranno le ossa che hai spezzato. Distogli lo sguardo dai miei peccati, cancella tutte le mie colpe. Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito.

4. Redde mihi lætitiā salutaris tui,
et spiritu principali confirma me.
Docebo iniquos vias tuas,
et impii ad te convertentur.
Libera me de sanguinibus,
Deus, Deus salutis meæ,
et exsultabit lingua mea iustitiā tuam.
Domine, labia mea aperies,
et os meum annuntiabit laudem tuam. **R.**

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Insegnerò ai ribelli le tue vie e i peccatori a te ritorneranno. Liberami dal sangue, o Dio, Dio mia salvezza: la mia lingua esalterà la tua giustizia. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode.

5. Quoniam si voluisses sacrificium,
dedissem utique;
holocaustis non delectaberis.
Sacrificium Deo spiritus contribulatus;
cor contritum et humiliatum,
Deus, non despicies.
Benigne fac, Domine,
in bona voluntate tua Sion,
ut ædificentur muri Ierusalem.
Tunc acceptabis sacrificium iustitiæ,
oblationes et holocausta;
tunc imponent super altare tuum vitulos. **R.**

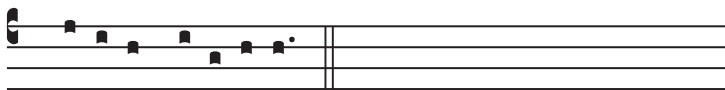
Tu non gradisci il sacrificio; se offro olocausti, tu non li accetti. Uno spirito contrito è sacrificio a Dio; un cuore contrito e affranto tu, o Dio, non disprezzi. Nella tua bontà fa' grazia a Sion, ricostruisci le mura di Gerusalemme. Allora gradirai i sacrifici legittimi, l'olocausto e l'intera oblazione; allora immoleranno vittime sopra il tuo altare.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
al Signore, che ama tutte le sue creature
e desidera la loro salvezza,
rivolgiamo la nostra fiduciosa preghiera.

La schola:



R. Ky-ri- e, e-le- i-son.

L'assemblea ripete: Kyrie, eleison.

Il diacono:

- Dona unità al tuo popolo e ravviva i desideri di una vera conversione. **R.**
- Conferma nel tuo santo servizio papa Leone e i pastori della Chiesa. **R.**
- Ispira nei governanti e nei legislatori progetti di pace e di giustizia. **R.**
- Dissipa le tenebre dei seminatori di odio e disarmare la mano dei violenti. **R.**

- Rafforza la speranza dei giovani e dona consolazione agli anziani. *R.*
- Sciogli il gelo degli indifferenti e vinci le resistenze degli increduli. *R.*
- Accresci nei tuoi figli il gusto della preghiera. *R.*
- Guarisci con l'elemosina la mano inaridita dall'egoismo. *R.*
- Alimenta con il digiuno la fame della tua Parola. *R.*
- Accendi in tutti il desiderio della vita eterna. *R.*

Il Santo Padre:

Ascolta, o Signore, la nostra preghiera:
 tu che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato,
 guidaci sulla via della conversione,
 per giungere pienamente purificati
 alla gioia della Pasqua.
 Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di offertorio

EXALTABO TE

La schola:

Exaltabo te, Domine, quoniam suscepisti me,
nec delectasti inimicos meos super me.
Domine, clamavi ad te, et sanasti me.

Cf. Sal 29, 2-3

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, a te ho gridato e mi hai guarito.

Il Santo Padre:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché, portando all'altare
la gioia e la fatica di ogni giorno,
ci disponiamo a offrire il sacrificio
gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Santo Padre:

Con questo sacrificio, o Padre,
iniziamo solennemente la Quaresima
e invochiamo la forza di astenerci dai nostri vizi
con le opere di carità e di penitenza
per giungere, liberati dal peccato,
a celebrare devotamente la Pasqua del tuo Figlio.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

I frutti del digiuno

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Con il digiuno quaresimale
tu vinci le nostre passioni, elevi lo spirito,
infondi la forza e doni il premio,
per Cristo Signore nostro.

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua gloria,
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore;
a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini,
uniti in eterna esultanza.

Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:

Sanctus
(XVIII)

La schola: L'assemblea:



Sanctus, * Sanctus, Sanctus Domi-nus De- us



Sa-ba- oth. Ple-ni sunt cæ-li et terra glo-ri- a



tu- a. Ho-sanna in excel-sis. Be-ne-dictus qui ve-



nit in nomi-ne Domi-ni. Ho-sanna in excel-sis.

Il Santo Padre:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Santo Padre presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Santo Padre presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Santo Padre:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



An-nun-ciamo la tua mor-te, Si-gno-re, pro-cla-

miamo la tua ri-sur-re-zio-ne, nell'attesa della

tu-a ve-nu-ta.

Il Santo Padre:

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

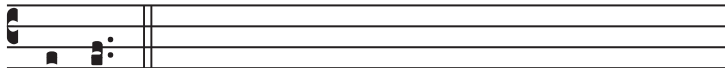
Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
me, indegno tuo servo
che hai posto a capo del tuo gregge,
l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

L'assemblea:



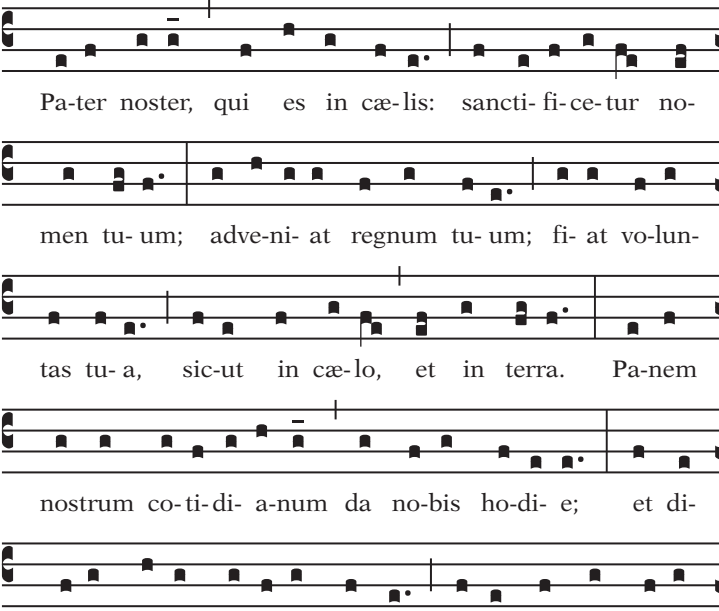
A-men.

RITI DI COMUNIONE

Il Santo Padre:

Prima di partecipare al banchetto dell'Eucaristia,
segno di riconciliazione
e vincolo di comunione fraterna,
preghiamo insieme come il Signore
ci ha insegnato:

Il Santo Padre e l'assemblea:



Pa-ter nos-ter, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-



Il Santo Padre:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Il Santo Padre:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Santo Padre:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

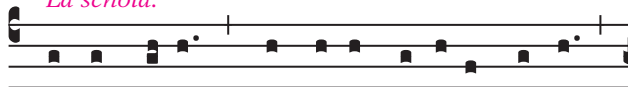
Come figli del Dio della pace,
scambiatevi un gesto di comunione fraterna.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Santo Padre spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(XVIII)

La schola:



Agnus De- i, * qui tol-lis pec-ca-ta mundi:

L'assemblea:

La schola:



mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, * qui tol-lis pec-

L'assemblea:

La schola:



ca-ta mundi: mi-se-re-re no- bis. Agnus De- i, *

L'assemblea:



qui tol-lis pec-ca-ta mundi: do-na no-bis pa- cem.

Il Santo Padre:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Santo Padre e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Antifona alla comunione

La schola e l'assemblea:

Cf. Sal 1, 2-3

III



℞. Qui me-di-ta-bi-tur * in le-ge Do-mi-ni



di-e ac noc-te, da-bit fruc-tum su-



um in tempo-re su-o.

*Chi medita giorno e notte
sulla legge del Signore
al tempo opportuno porterà il suo frutto.*

La schola:

Cf. Sal 1, 1ab. 3ab

1. Beatus vir,
qui non abiit in consilio impiorum
et in via peccatorum non stetit. ℞.

*Beato l'uomo che non en-
tra nel consiglio dei mal-
vagi, non resta nella via
dei peccatori.*

2. Et erit tamquam lignum plantatum
secus decursus aquarum,
quod fructum suum dabit in tempore suo. ℞.

*È come albero piantato
lungo corsi d'acqua, che
dà frutto a suo tempo.*

SE TU MI ACCOGLI

La schola e l'assemblea:



1. Se tu mi ac-co-gli, Pa - dre_ buo-no, pri-ma che
ven-ga se - ra, se tu mi do-ni il tuo per - do-no,
a-vrò la pa-ce ve - ra: ti chia-me-rò, mio
Sal-va-to - re, e tor-ne - rò sem - pre con te.

2. Se nell'angoscia più profonda,
quando il nemico assale,
se la tua grazia mi circonda,
non temerò alcun male:
t'invocherò, mio Redentore,
e resterò sempre con te.

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre,
ci sostenga nel cammino quaresimale,
santifichi il nostro digiuno
e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Orazione sul popolo

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Santo Padre:

A questo popolo che riconosce la tua grandezza
dona con bontà, o Dio, lo spirito di penitenza,
perché nella tua misericordia ottenga di giungere
all'eredità promessa a chi si converte.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

R. Amen.

Il diacono:

Nel nome del Signore, andate in pace.



R. Rendiamo grazie a Di - o.

Antifona mariana

AVE, REGINA CÆLORUM

La schola e l'assemblea:

VI

A musical score for a Marian Antiphon. It consists of six systems of staves. Each system has a vocal line (treble clef) and a lute line (bass clef). The lyrics are written below the staves. The music is in a simple, medieval style with square neumes. The text is: A-ve, Re-gi-na cæ-lo-rum, a-ve, Domi-na Ange-lo-rum, salve, ra-dix, salve, por-ta, ex qua mundo lux est orta. Gaude, Virgo glo-ri-o-sa, su-per omnes spe-ci-o-sa; va-le, o valde de-co-ra, et pro no-bis Christum ex-o-ra.

A-ve, Re-gi-na cæ-lo-rum, a-ve, Domi-na

Ange-lo-rum, salve, ra-dix, salve, por-ta, ex qua

mundo lux est orta. Gaude, Virgo glo-ri-o-sa,

su-per omnes spe-ci-o-sa; va-le, o valde de-

co-ra, et pro no-bis Christum ex-o-ra.

*Ave, regina dei cieli,
ave, signora degli angeli;
porta e radice di salvezza,
rechi nel mondo la luce.
Godi, Vergine gloriosa,
bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa,
prega per noi Cristo Signore.*

SEGUI GLI ACCOUNT
DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

FOLLOW THE ACCOUNTS
OF THE OFFICE FOR THE LITURGICAL CELEBRATIONS
OF THE SUPREME PONTIFF



X



WHATSAPP

COPERTINA:

LE TENTAZIONI DI CRISTO

ILLUSTRAZIONE (1374 c.)

VITA CHRISTI

LUDOLPHE DE SAXE, DIT LE CHARTREUX (1295 c.-1377)

(TRAD. GUILLELMO LEMENAND, 1506)

MS 5125, F. 90

BIBLIOTECA COMUNALE DI LIONE (FRANCIA)

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

TIPOGRAFIA VATICANA